

DETERMINAZIONE N. 366/2020

Oggetto: Approvazione della Trattazione n. 123/2019 e Comunicazione n. 123/2019 riguardante la Segnalazione all'Ufficio del Difensore civico per il digitale n. 123/2019 relativa alla comunicazione mediante le tecnologie dell'informazione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) nonché l'articolo 17, (Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i. e, in particolare, il comma 1-quater del suddetto articolo 17 ai sensi del quale è istituito, presso l'AgID, l'ufficio del difensore civico per il digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agenzia per l'Italia digitale", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 marzo 2017, recante "Approvazione del regolamento di organizzazione per l'Agenzia per l'Italia Digitale";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 17 febbraio 2020 al n. 232, con cui l'ing. Francesco Paorici è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale, con decorrenza dal 20 gennaio 2020;

VISTA la determinazione n. 15/2018 del 26/1/2018 con la quale si stabilisce che, in attuazione dell'articolo 17 comma 1-quater del decreto legislativo n. 82/2005 e s.m.i., è istituito presso l'AgID l'Ufficio del difensore civico per il digitale, al quale è preposto il dott. Massimo Macchia, che si avvarrà del personale in servizio presso l'ufficio Affari Giuridici e

Contratti e che le aree tecniche presteranno supporto al Difensore civico digitale al fine di fornire al medesimo elementi utili in ordine alle segnalazioni ricadenti nelle aree di propria competenza;

VISTO l'articolo 66 comma 2 del d.lgs. 217/17 ove , tra l'altro, si prevede che, "Al fine di garantire una tempestiva ed efficace attuazione del decreto legislativo n. 82 del 2005, e, in particolare, di svolgere le attività previste dall'articolo 17, comma 1-quater e dall'articolo 71 del predetto decreto legislativo e le altre misure aggiuntive disposte dal presente decreto, l'AgID può avvalersi, in aggiunta alla dotazione organica vigente, di un contingente di 40 unità di personale di altre amministrazioni statali, in posizione di comando o fuori ruolo, ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127";

VISTA la determinazione n. 37 del 12/02/2018 con la quale è stato approvato il Regolamento concernente le procedure interne all'Agenzia per l'Italia digitale aventi rilevanza esterna, finalizzate allo svolgimento, nella fase di prima applicazione, dei compiti previsti dall'articolo 17, comma 1-quater del Codice dell'Amministrazione digitale, relativi al Difensore civico per il digitale;

VISTA la segnalazione al Difensore civico per il digitale la segnalazione al Difensore civico per il digitale n. 123/2019 del 25/10/2019 acquisita in pari data al prot. n. 14222, relativa alla comunicazione mediante le tecnologie dell'informazione in quanto il segnalante lamentava la mancata possibilità di presentare istanza per via telematica all'ufficio della motorizzazione civile di Roma Nord;

ESAMINATA la Trattazione n. 123/2019 predisposta dall'Ufficio del Difensore civico per il digitale, in cui si precisa che si inviava una richiesta di chiarimenti alla Motorizzazione civile di Roma Nord e all'Ufficio RTD del M.I.T. e alla Direzione generale per la Motorizzazione Div 7 CED del M.I.T. .

Con nota prot. AgID n. 3392 del 18/03/2020 il Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale - Direzione generale per la Motorizzazione Div 7 CED - comunicava che: *"(...) si evidenzia che il rilascio del duplicato dell'abilitazione alla guida (patente) deve seguire criteri e verifiche di natura necessariamente stringente.*

Si rammenta, infatti, che il suddetto documento è utilizzabile anche come documento di riconoscimento ed il rilascio di eventuali duplicati deve pertanto essere giustamente sottoposto ad una serie di controlli e riscontri per evitarne l'indebito utilizzo.

Non risulta, infatti, che altre Amministrazioni (locali e/o nazionali) rilascino documenti di natura equipollente sulla base di una semplice richiesta da parte del cittadino, sia essa inoltrata elettronicamente che per altro mezzo, ed è parimenti questo il motivo per cui l'U.P. di Roma ha riscontrato la richiesta dell'utente evidenziando che le procedure di presentazione delle istanze di duplicato della patente di guida prevedono il materiale deposito di tutta la documentazione, in originale, presso gli uffici dell'Amministrazione, mentre la consegna del documento, invece, se richiesto dall'utente all'atto della presentazione dell'istanza, avviene direttamente al proprio domicilio.

L'utente, pertanto, avrebbe potuto evitare di recarsi nuovamente presso l'UMC per il ritiro del

duplicato, potendo, di converso, farlo recapitare direttamente al proprio domicilio.

Peraltro, non corrisponde a verità che l'Amministrazione in oggetto non presenta sul proprio sito alcun indirizzo di posta elettronica o altro recapito digitale a quale potere inviare istanze e richieste, poichè l'utente è in grado di reperire tutte le informazioni utili ai contatti consultando il sito istituzionale www.mit.gov.it alla sezione Ministero .In particolare, i riferimenti degli UMC competenti per territorio sono disponibili nella sottosezione Strutture periferiche/Direzioni Generali Territoriali.

Specificatamente per l'UMC di Roma alla pagina :

http://trasparenza.mit.gov.it/index.php?id_oggetto=13&id_cat=-1&id_doc=14139

sono disponibili tutti i riferimenti telefonici, PEC e PEO nonchè una mappa interattiva per facilitare l'ubicazione degli Uffici ed il percorso per raggiungerli. Si conclude specificando, infine, che sul Portale dell'Automobilista (www.ilportaledellautomobilista.it) il cui link è disponibile sul predetto sito del Ministero, sono inoltre disponibili tutte le informazioni utili, organizzate per sezioni e sottosezioni.

Il cittadino, registrandosi al portale, può usufruire di una serie di servizi di interrogazione personalizzati (nel caso della patente, ad esempio, verificare il saldo punti e la duplicabilità), utilizzabili anche tramite la app iPatente, disponibile per Android e iOS e liberamente scaricabile dai relativi store.(...).

Pertanto, sulla base della risposta fornita dall'Amministrazione in relazione alla presenza di recapiti digitali dell'Amministrazione e la possibilità offerta al cittadino di ritirare il duplicato con recapito al proprio domicilio, si propone di ritenere concluso il procedimento con conseguente archiviazione;

ESAMINATA la comunicazione di Archiviazione n.123/2019, conseguente all'approvazione da parte del Difensore per il digitale della proposta di archiviazione contenuta nella richiamata Trattazione n.123/2019, trasmessa al Direttore Generale per quanto di competenza e, qualora nulla osti, con archiviazione della Segnalazione e comunicazione al Segnalante;

DETERMINA

di approvare dette Trattazione n. 123/2019 e Archiviazione n. 123/2019 di seguito allegate, che formano parte integrante della presente determinazione.

Segnalazione n. 123/2019 - Trattazione**Amministrazione segnalata: Motorizzazione civile di Roma Nord - Qualificazione tematica:****Comunicazione mediante le tecnologie dell'informazione - Protocollo n. 14222 del 25/10/2019.**

Il Segnalante espone la seguente questione: *“Segnalo che l'Amministrazione in oggetto non presenta sul proprio sito alcun indirizzo di posta elettronica o altro recapito digitale a quale potere inviare istanze e richieste. Di conseguenza, non è possibile presentare domanda in formato digitale di duplicato per deterioramento della patente. Per farne richiesta occorre recarsi due volte fisicamente nei loro uffici (che hanno orari di apertura al pubblico molto ristretti), per presentare la domanda e poi per ritirare la nuova patente e consegnare la vecchia. Mi sembra assurdo”.*

Si premette che il Difensore civico per il digitale ha il compito di raccogliere tutte le segnalazioni relative alle presunte violazioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, o di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione, a garanzia dei diritti digitali dei cittadini e delle imprese. L'Ufficio del difensore civico per il digitale è stato istituito presso AgID con l'articolo 17, comma 1-quater del Codice dell'Amministrazione Digitale, modificato dal Decreto Legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017. I principali ambiti di tutela per il cittadino e le imprese riguardano l'uso delle tecnologie, l'identità digitale, il domicilio digitale, i pagamenti con le modalità informatiche e la comunicazione mediante le tecnologie dell'informazione.

Si specifica che il Difensore non risolve o media eventuali controversie tra il cittadino e la pubblica amministrazione; non può sostituirsi alla pubblica amministrazione nell'espletamento dell'attività richiesta dal cittadino; non svolge attività di supporto riguardo il malfunzionamento di soluzioni applicative utilizzate dalle pubbliche amministrazioni per l'erogazione di servizi on line (non è un servizio di help desk); non sostituisce l'Ufficio per i rapporti con il pubblico presente in ciascuna amministrazione.

Da quanto rappresentato dal Segnalante risulta che lo stesso non aveva potuto presentare una istanza per via telematica all'ufficio della motorizzazione civile di Roma Nord.

Pertanto, si inviava una richiesta chiarimenti con nota prot. AgID n. 16216 del 28/11/2019 alla Motorizzazione civile di Roma e all'Ufficio Responsabile Transizione al digitale (RTD) del M.I.T..

Con nota prot. AgID n. 16318 del 02/12/2019 la Motorizzazione civile di Roma rappresentava che: *“(...) tutte le informazioni relative ai contatti di quest'Ufficio (indirizzo di posta elettronica certificata, indirizzo di posta elettronica ordinaria, telefono e fax) sono riportate sul sito internet istituzionale del*

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (www.mit.gov.it), Dicastero di cui quest'Ufficio fa parte, nella pagina raggiungibile all'indirizzo:

http://trasparenza.mit.gov.it/index.php?id_oggetto=13&id_cat=-1&id_doc=14139.

Le medesime informazioni sono inoltre presenti sul sito internet diretto della Motorizzazione Civile di Roma, www.motorizzazioneroma.it, nella pagina relativa ai contatti (<http://www.motorizzazioneroma.it/contatti.php>).

Premesso quanto sopra, si evidenzia che, ad oggi, le procedure di presentazione delle istanze di duplicato della patente di guida prevedono il materiale deposito di tutta la documentazione, in originale, presso gli uffici dell'Amministrazione. La consegna del documento, invece, se richiesto dall'utente all'atto della presentazione dell'istanza, avviene direttamente al proprio domicilio. Dette procedure valgono anche per gli operatori professionali (autoscuole e studi di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto) che, in più, possono prenotare telematicamente l'istanza, provvedendo al pre-inserimento di tutti i dati nel sistema informativo dell'Amministrazione (...)

Ai fini istruttori, dato il mancato riscontro dall'Ufficio RTD del M.I.T., l'Ufficio del Difensore civico per il digitale (DCD) sollecitava un riscontro dal suddetto Ufficio inviando note anche per conoscenza alla Motorizzazione di Roma (note prot. AgID n. 17166 del 12.12.2019 e n. 1479 del 04/02/2020). A seguito di contatti intercorsi per le vie brevi con l'Ufficio Responsabile per la transizione al digitale (RTD) del M.I.T., lo stesso inviava la comunicazione all'Ufficio del Difensore (prot. AgID n. 2776 del 4/3/2020), informando di aver inoltrato la richiesta chiarimenti alla Direzione generale per la motorizzazione - Div7 – Centro elaborazione dati, in quanto competente in materia relativamente alla segnalazione in oggetto (nota prot. MIT n.786 del 05/02/2020). Pertanto, l'Ufficio DCD trasmetteva la richiesta di ulteriori chiarimenti alla suddetta Direzione generale inviando una nota anche per conoscenza all'Ufficio RTD del MIT e per conoscenza alla Motorizzazione civile di Roma (prot. AgID n. 2944 del 06/03/2020).

Con nota prot. AgID n. 3392 del 18/03/2020 il Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale Direzione generale per la Motorizzazione Div 7 CED comunicava che: *“(...) si evidenzia che il rilascio del duplicato dell'abilitazione alla guida (patente) deve seguire criteri e verifiche di natura necessariamente stringente.*

Si rammenta, infatti, che il suddetto documento è utilizzabile anche come documento di riconoscimento ed il rilascio di eventuali duplicati deve pertanto essere giustamente sottoposto ad una serie di controlli e riscontri per evitarne l'indebito utilizzo.

Non risulta, infatti, che altre Amministrazioni (locali e/o nazionali) rilascino documenti di natura equipollente sulla base di una semplice richiesta da parte del cittadino, sia essa inoltrata elettronicamente che per altro mezzo, ed è parimenti questo il motivo per cui l'U.P. di Roma ha riscontrato la richiesta dell'utente evidenziando che le procedure di presentazione delle istanze di duplicato della patente di guida prevedono il materiale deposito di tutta la documentazione, in

originale, presso gli uffici dell'Amministrazione, mentre la consegna del documento, invece, se richiesto dall'utente all'atto della presentazione dell'istanza, avviene direttamente al proprio domicilio.

L'utente, pertanto, avrebbe potuto evitare di recarsi nuovamente presso l'UMC per il ritiro del duplicato, potendo, di converso, farlo recapitare direttamente al proprio domicilio.

Pertanto, non corrisponde a verità che l'Amministrazione in oggetto non presenta sul proprio sito alcun indirizzo di posta elettronica o altro recapito digitale a quale potere inviare istanze e richieste, poiché l'utente è in grado di reperire tutte le informazioni utili ai contatti consultando il sito istituzionale www.mit.gov.it alla sezione Ministero.

In particolare, i riferimenti degli UMC competenti per territorio sono disponibili nella sottosezione Strutture periferiche/Direzioni Generali Territoriali.

Specificatamente per l'UMC di Roma alla pagina :

http://trasparenza.mit.gov.it/index.php?id_oggetto=13&id_cat=-1&id_doc=14139

sono disponibili tutti i riferimenti telefonici, PEC e PEO nonché una mappa interattiva per facilitare l'ubicazione degli Uffici ed il percorso per raggiungerli.

Si conclude specificando, infine, che sul Portale dell'Automobilista (www.ilportaledellautomobilista.it) il cui link è disponibile sul predetto sito del Ministero, sono inoltre disponibili tutte le informazioni utili, organizzate per sezioni e sottosezioni.

Il cittadino, registrandosi al portale, può usufruire di una serie di servizi di interrogazione personalizzati (nel caso della patente, ad esempio, verificare il saldo punti e la duplicabilità), utilizzabili anche tramite la app iPatente, disponibile per Android e iOS e liberamente scaricabile dai relativi store.(...)

Pertanto, dato il riscontro dell'Amministrazione in relazione alla presenza di recapiti digitali dell'Amministrazione e la possibilità offerta al cittadino di ritirare il duplicato con recapito al proprio domicilio, si propone di ritenere il procedimento concluso, con comunicazione al Direttore Generale per quanto di competenza e, qualora nulla osti, con archiviazione della medesima segnalazione, dandone notizia alla Segnalante.

18 marzo 2020

Massimo Macchia



AGID

Agenzia per l'Italia Digitale

Ufficio del difensore civico per il digitale

Segnalazione n.123/2019 - Amministrazione segnalata: Motorizzazione civile di Roma Nord -

Qualificazione tematica: Comunicazione mediante le tecnologie dell'informazione - Protocollo n. 14222 del 25/10/2019.

Gent.mo Segnalante, si riporta quanto da Lei segnalato:” *Segnalo che l'Amministrazione in oggetto non presenta sul proprio sito alcun indirizzo di posta elettronica o altro recapito digitale a quale potere inviare istanze e richieste. Di conseguenza, non è possibile presentare domanda in formato digitale di duplicato per deterioramento della patente. Per farne richiesta occorre recarsi due volte fisicamente nei loro uffici (che hanno orari di apertura al pubblico molto ristretti), per presentare la domanda e poi per ritirare la nuova patente e consegnare la vecchia. Mi sembra assurdo*”

Si premette che il Difensore civico per il digitale ha il compito di raccogliere tutte le segnalazioni relative alle presunte violazioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, o di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione, a garanzia dei diritti digitali dei cittadini e delle imprese. L'Ufficio del difensore civico per il digitale è stato istituito presso AgID con l'articolo 17, comma 1-quater del Codice dell'Amministrazione Digitale. I principali ambiti di tutela per il cittadino e le imprese riguardano l'uso delle tecnologie, l'identità digitale, il domicilio digitale, i pagamenti con le modalità informatiche e la comunicazione mediante le tecnologie dell'informazione.

Si specifica che il Difensore non risolve o media eventuali controversie tra il cittadino e la pubblica amministrazione; non può sostituirsi alla pubblica amministrazione nell'espletamento dell'attività richiesta dal cittadino; non svolge attività di supporto riguardo il malfunzionamento di soluzioni applicative utilizzate dalle pubbliche amministrazioni per l'erogazione di servizi on line (non è un servizio di help desk); non sostituisce l'Ufficio per i rapporti con il pubblico presente in ciascuna amministrazione.

Da quanto rappresentato dal Segnalante risulta che lo stesso non aveva potuto presentare una istanza per via telematica all'ufficio della motorizzazione civile di Roma.

Pertanto, si inviava una richiesta chiarimenti con nota prot. AgID n. 16216 del 28/11/2019 alla Motorizzazione civile di Roma e all'Ufficio Responsabile Transizione al digitale (RTD) del M.I.T..

Con nota prot. AgID n. 16318 del 02/12/2019 la Motorizzazione civile di Roma rappresentava che:
“(...) tutte le informazioni relative ai contatti di quest’Ufficio (indirizzo di posta elettronica certificata, indirizzo di posta elettronica ordinaria, telefono e fax) sono riportate sul sito internet istituzionale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (www.mit.gov.it), Dicastero di cui quest’Ufficio fa parte, nella pagina raggiungibile all’indirizzo:

http://trasparenza.mit.gov.it/index.php?idoggetto=13&id_cat=-1&id_doc=14139.

Le medesime informazioni sono inoltre presenti sul sito internet diretto della Motorizzazione Civile di Roma, www.motorizzazioneroma.it, nella pagina relativa ai contatti (<http://www.motorizzazioneroma.it/contatti.php>).

Premesso quanto sopra, si evidenzia che, ad oggi, le procedure di presentazione delle istanze di duplicato della patente di guida prevedono il materiale deposito di tutta la documentazione, in originale, presso gli uffici dell’Amministrazione. La consegna del documento, invece, se richiesto dall’utente all’atto della presentazione dell’istanza, avviene direttamente al proprio domicilio. Dette procedure valgono anche per gli operatori professionali (autoscuole e studi di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto) che, in più, possono prenotare telematicamente l’istanza, provvedendo al pre-inserimento di tutti i dati nel sistema informativo dell’Amministrazione (...)

Ai fini istruttori, dato il mancato riscontro dall’Ufficio RTD del M.I.T., l’Ufficio del Difensore civico per il digitale (DCD) sollecitava un riscontro dal suddetto Ufficio inviando note anche per conoscenza alla Motorizzazione di Roma (note prot. n. 17166 del 12.12.2019 e n. 1479 del 04/02/2020).

A seguito di contatti intercorsi per le vie brevi con l’Ufficio Responsabile per la transizione al digitale (RTD) del M.I.T., lo stesso inviava la comunicazione all’Ufficio del Difensore (prot. AgID n. 2776 del 4/3/2020), informando di aver inoltrato la richiesta chiarimenti alla Direzione generale per la motorizzazione - Div7 – Centro elaborazione dati, in quanto competente in materia relativamente alla segnalazione in oggetto (nota prot. MIT n.786 del 05/02/2020).

Pertanto, l’Ufficio DCD trasmetteva la richiesta di ulteriori chiarimenti alla suddetta Direzione generale inviando una nota anche per conoscenza all’Ufficio RTD del MIT e per conoscenza alla Motorizzazione civile di Roma (prot. AgID n. 2944 del 06/03/2020).

Con nota prot. AgID n. 3392 del 18/03/2020 il Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale Direzione generale per la Motorizzazione Div 7 CED comunicava che: *“(...) si evidenzia che il rilascio del duplicato dell’abilitazione alla guida (patente) deve seguire criteri e verifiche di natura necessariamente stringente.*

Si rammenta, infatti, che il suddetto documento è utilizzabile anche come documento di riconoscimento ed il rilascio di eventuali duplicati deve pertanto essere giustamente sottoposto ad una serie di controlli e riscontri per evitarne l’indebito utilizzo.

Non risulta, infatti, che altre Amministrazioni (locali e/o nazionali) rilascino documenti di natura equipollente sulla base di una semplice richiesta da parte del cittadino, sia essa inoltrata

elettronicamente che per altro mezzo, ed è parimenti questo il motivo per cui l'U.P. di Roma ha riscontrato la richiesta dell'utente evidenziando che le procedure di presentazione delle istanze di duplicato della patente di guida prevedono il materiale deposito di tutta la documentazione, in originale, presso gli uffici dell'Amministrazione, mentre la consegna del documento, invece, se richiesto dall'utente all'atto della presentazione dell'istanza, avviene direttamente al proprio domicilio.

L'utente, pertanto, avrebbe potuto evitare di recarsi nuovamente presso l'UMC per il ritiro del duplicato, potendo, di converso, farlo recapitare direttamente al proprio domicilio.

Peraltro, non corrisponde a verità che l'Amministrazione in oggetto non presenta sul proprio sito alcun indirizzo di posta elettronica o altro recapito digitale a quale potere inviare istanze e richieste, poiché l'utente è in grado di reperire tutte le informazioni utili ai contatti consultando il sito istituzionale www.mit.gov.it alla sezione Ministero.

In particolare, i riferimenti degli UMC competenti per territorio sono disponibili nella sottosezione Strutture periferiche/Direzioni Generali Territoriali.

Specificatamente per l'UMC di Roma alla pagina :

http://trasparenza.mit.gov.it/index.php?id_oggetto=13&id_cat=-1&id_doc=14139

sono disponibili tutti i riferimenti telefonici, PEC e PEO nonché una mappa interattiva per facilitare l'ubicazione degli Uffici ed il percorso per raggiungerli.

Si conclude specificando, infine, che sul Portale dell'Automobilista (www.ilportaledellautomobilista.it) il cui link è disponibile sul predetto sito del Ministero, sono inoltre disponibili tutte le informazioni utili, organizzate per sezioni e sottosezioni.

Il cittadino, registrandosi al portale, può usufruire di una serie di servizi di interrogazione personalizzati (nel caso della patente, ad esempio, verificare il saldo punti e la duplicabilità), utilizzabili anche tramite la app iPatente, disponibile per Android e iOS e liberamente scaricabile dai relativi store.(...)

Pertanto, in considerazione di quanto precisato dall'Amministrazione in relazione alla presenza di recapiti digitali dell'Amministrazione e la possibilità di ritirare il duplicato con recapito al proprio domicilio, si è ritenuto di concludere il procedimento con relativa archiviazione.

Cordiali saluti.

Massimo Macchia